



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

APPALTO DI SERVIZI

- GARA CON PROCEDURA APERTA -

PROGRAMMA “MAISTRU TORRA”

**Programma di mobilità interregionale e transnazionale destinato a
inoccupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori.**

**Asse I - Adattabilità, Obiettivo specifico a), Obiettivo operativo a.1. Linea
di attività a.1.2.**

**Asse V - Transnazionalità e Interregionalità,
Obiettivo specifico m), Obiettivo operativo m.2. Linea di attività m.2.1.**

FAQ

(ultimo aggiornamento)

1) All'art.15 del Capitolato è richiesto "All'offerta tecnica devono essere allegati le copie delle lettere di adesione dei partner della rete o dei partenariati già sottoscritti". E' corretto interpretare che i partner della rete siano da intendersi come i partners nazionali ed esteri (enti, associazioni di categoria,) che garantiranno le work experiences dei partecipanti presso le aziende? Ciò anche perchè non si conoscono all'atto della presentazione dell'offerta tecnica le qualifiche e le competenze degli inoccupati/disoccupati nè la categoria merceologica delle aziende e delle imprese di provenienza dei lavoratori e degli imprenditori.

RISP. L'art. 9 del capitolato prevede che l'Aggiudicatario debba già prevedere nell'offerta tecnica la rete di collaborazione con partner italiani ed esteri; pertanto già in fase di stesura dell'offerta tecnica, al fine di individuare i partner, deve essere effettuata un'analisi di massima dei settori economici che potranno essere coinvolti. Resta fermo, così come previsto dal capitolato, che la rete di partner italiani ed esteri possa essere ampliata dall'aggiudicatario fino alla presentazione del Piano Operativo.

2) In relazione alla gara in oggetto e al relativo capitolato, con particolare riferimento a quanto indicato all'art. 8, "Azioni di sistema", punto I, si chiede un chiarimento rispetto alla richiesta di "creazione e gestione di Sportelli sul Territorio (rete a copertura regionale)". Lo standard atteso di "copertura regionale" a quali caratteristiche minime fa riferimento? E' sufficiente impegnarsi, secondo proprie metodologie, a entrare in contatto con almeno tutti i territori provinciali? Altresì si richiede una presenza stabile seppur temporanea sul territorio (al di là della richiesta presenza sull'area di Cagliari)? Se "sì" con quali caratteristiche minime?

RISP. L'art. 8 del capitolato prevede che vengano attivati Sportelli sul territorio al fine di coinvolgere e supportare i potenziali destinatari nella partecipazione al programma. La copertura regionale è da intendersi funzionale al soddisfacimento della suddetta esigenza di presenza e supporto sul territorio. L'intensità e le modalità di tale presenza dovranno essere individuate nell'offerta dal proponente sulla base dell'analisi del fabbisogno del territorio stesso. Gli Sportelli dovranno essere dei luoghi fisici dedicati al programma Maistru Torra, adeguatamente attrezzati e riconducibili al programma stesso, individuati anche a seguito degli accordi con gli stakeholders territoriali ed eventualmente attivati presso loro sedi. Si ricorda comunque che la suddetta azione di sistema costituisce un aspetto importante dell'offerta.

3) Nel capitolato di oneri, all'articolo 11 "Soggetti ammessi a partecipare" al comma c punto 2 si richiede, con riferimento ai requisiti di capacità economica, un "fatturato d'impresa complessivo, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 1.000.000,00, IVA inclusa, per progettazione e realizzazione di servizi integrati di politiche del lavoro (es. comunicazione, consulenza organizzativa, formazione, orientamento, creazione d'impresa...), che comprendano una quota non inferiore a € 300.000,00 per la progettazione, organizzazione e realizzazione di programmi di mobilità (per programmi di mobilità si intendono visite didattiche o di studio, work experience, stage, project work, tirocini e ogni altra attività che preveda lo spostamento del disoccupato dalla propria residenza o del lavoratore dalla propria sede di lavoro per svolgere un'esperienza lavorativa della durata minima stabilita presso sedi di lavoro diverse dalla propria e situate in un'altra regione o paese) rivolti a disoccupati, inoccupati e/o occupati al di fuori del proprio territorio regionale, sia in Italia che all'estero".

Si richiede di precisare quale sia la durata minima (in termini di giornate e/o ore) della visita di studio, work experience, tirocinio, project work da considerare sufficiente ai fini del possesso dei requisiti di capacità economica di cui all'articolo 11.

RISP. Per durata minima stabilita si intende un'esperienza lavorativa presso sedi di lavoro diverse dalla propria e situate in un'altra regione o paese, realizzata sulla base di un programma specifico e prestabilito.

4) Con riferimento all'art.19 del Capitolato "Criteri di aggiudicazione" (pag. 30 di 40) alla voce "Qualità dei servizi essenziali e coerenza progettuale" al punto "Qualità ed esperienza del gruppo di lavoro e delle risorse umane messe a disposizione", si chiede se possono essere allegati i Curricula Vitae dei professionisti coinvolti nel Gruppo di Lavoro e in caso di risposta positiva se possono essere allegati all'Offerta Tecnica superando le 60 facciate previste.

RISP. Le caratteristiche delle risorse umane devono essere descritte nell'offerta tecnica; non è possibile superare il limite previsto di 60 facciate.

5) Relativamente al Bando di gara in oggetto, si richiede cortesemente di voler fornire il seguente chiarimento:

- Nel Capitolato d'Oneri, all'art. 12, viene richiesto ai concorrenti di produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Il bando di gara riporta, al punto II.2.1) Quantitativo o entità totale, due importi diversi: € 2.500.000,00 IVA inclusa e € 2.098.900,00 IVA esclusa. Vi chiediamo di chiarire su quale importo va calcolata la cauzione provvisoria: su € 2.500.000,00 per un importo quindi pari ad € 50.000,00 oppure su € 2.098.900,00 per un importo pari ad € 41.978,00.
- Si chiede inoltre conferma della possibilità di usufruire della riduzione del 50% di tali importi per i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7 del Codice Appalti D.Lgs. 163/2006 s.m.i. , ovvero per i concorrenti che sono in possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001.

RISP. In applicazione del principio del *favor participationis*, l'importo sul quale calcolare la cauzione provvisoria è € 2.098.900,00, ovvero il valore stimato, IVA esclusa.

In merito al secondo punto, si applica l'art. 75, comma 7, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il quale recita "L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti".

6) 1. All'art. 12 del capitolato d'onere è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, secondo quanto previsto dall'art.75 del D.Lgs. n.163/2006.

Poichè il citato art.75 al punto 7. prevede che l'importo della garanzia sia ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9000, si chiede se nel caso di RTI/RTS in cui tutti i partner posseggono la certificazione qualità è possibile ridurre l'importo della garanzia all'1% e in caso di risposta affermativa se il possesso della certificazione può essere dimostrato con la copia del certificato qualità e la dichiarazione del legale rappresentante che la copia è conforme all'originale;

2. l'allegato A1 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) al punto 1 richiede che il concorrente non si trovi nelle condizioni previste dall'art.38 comma 1 del D. Lgs.163/2006.

Si chiede nel caso in cui nessuna delle persone fisiche riportate dal citato art.38 abbia riportato condanne indicate allo stesso articolo se nella dichiarazione sostitutiva è necessario riportare tutti i nomi delle persone fisiche interessate o è sufficiente la dichiarazione cumulativa "che il concorrente ai sensi dell'art.47 del decreto del presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 non si trova nelle condizioni previste dall'art.38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 rubricato Requisiti di ordine generale"

3.l'allegato A1 al punto 5 richiede di possedere un'esperienza di almeno cinque anni anche non consecutivi, negli ultimi dieci mentre, sempre allo stesso punto, la dichiarazione dei singoli servizi richiede di esporre i servizi "in ordine cronologico negli ultimi tre esercizi 2009/2010/2011".

Si chiede se occorre riportare i servizi svolti negli ultimi tre anni o riportare i servizi svolti per almeno cinque anni negli ultimi dieci.

RISP. Per il primo punto si veda la risposta alla faq n. 5.

E' necessario indicare tutte le persone fisiche interessate, ai fini di consentire all'Amministrazione di effettuare le procedure di verifica previste dalle norme vigenti.

Come previsto nel Bando, nell'art. 11 del Capitolato e come richiesto nel punto 5 dell'Allegato A1, i soggetti che intendono avanzare la propria candidatura "devono possedere un'esperienza di almeno cinque anni, anche non consecutivi, negli ultimi dieci, maturata in servizi di cui al punto precedente". Nell'Allegato A1, rappresenta pertanto un palese refuso la dicitura "...in ordine cronologico negli ultimi tre esercizi 2009/2010/2011"; devono essere pertanto descritti nell'allegato i cinque anni di esperienza.

7) ai sensi del Bando - Art. 11 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono candidarsi per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici che vogliano partecipare, sia singolarmente che raggruppati o consorziati o che intendano riunirsi o consorziarsi nelle forme e ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.... "Art. 34 Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici (artt. 4 e 5 dir. 2004/18; artt. 11 e 12 dir. 2004/17; art. 10, legge n. 109/1994; art. 10 d.lgs. n. 398/1992; art. 11, d.lgs. n. 157/1995; art. 23, d.lgs. n. 158/1995)

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

La situazione della nostra associazione è la seguente:

- è un'associazione riconosciuta dalla RAS;
- è iscritta alla Camera di Commercio;
- ha una Partita IVA;
- non esistono volontari o lavoro volontario;
- il nostro oggetto sociale è la formazione professionale;
- siamo un'agenzia formativa accreditata presso l'Assessorato per la Macrotipologia A, B, C;
- applichiamo il CCNL della formazione professionale;
- redige i bilanci annuali.

Possiamo essere ammessi a partecipare alla gara di Maistru Torra?

RISP. Possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34 del codice dei contratti pubblici, così come interpretato in senso ampio dall'AVCP (es. Determinazione n. 7 del 21 Ottobre 2010 "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici") e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, in possesso dei requisiti previsti all'art. 11 del Capitolato d'Oneri.

8) Siamo con la presente a richiedere un chiarimento relativo alla Gara con Procedura Aperta – Programma Maistru Torra.

Siamo un'associazione con personalità giuridica riconosciuta con Decreto Ministeriale, riconosciuto ente nazionale di formazione dal Ministero del Lavoro ai sensi della Legge 40/1987, iscritto al Registro delle persone giuridiche. L'ente è altresì iscritto al Registro di stato civile per la Ricerca.

Operiamo dal 1975 nel settore della formazione professionale in modo quasi esclusivo attraverso finanziamenti pubblici.

L'ente è accreditato per la formazione iniziale, la formazione superiore, la formazione continua ed i servizi al lavoro presso la Regione..... L'ente ha inoltre ottenuto l'accREDITAMENTO standard - macrotipologia B (formazione superiore e continua) dalla Regionenel 2006.

L'ente opera inoltre in modo continuativo da circa 10 anni nella realizzazione di progetti di mobilità europea finanziati attraverso il Programma Leonardo da Vinci prima ed il Programma LLP poi.

In particolare il quesito riguarda l'art. 11 del capitolato d'onere relativo ai Soggetti ammessi a partecipare. L'articolo fa riferimento all'art. 34, comma 1 del codice dei contratti pubblici.

Si chiede all'amministrazione appaltante, se il nostro ente soddisfa tale requisito ed abbia le caratteristiche essenziali per potersi qualificare come "prestatore di servizi" così come previsto dal diritto comunitario che ammette la possibilità a partecipare alle gare e di rendersi affidatari a soggetti, che pur aventi forma giuridica diversa da quella puntualmente indicata, certamente rientrano nella nozione comunitaria di "operatore economico".

A sostegno della nostra richiesta si allegano il Parere n.127 del 23704/2008 dell'AVCP in cui viene ben argomentata la questione e descritta la giurisprudenza relativa e la successiva Determinazione n. 7 del 21 Ottobre 2010 "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici".

RISP. Vedi risposta al quesito n. 7.

9) L' art. 9 del Capitolato, in proposito della Rete di collaborazione con partner italiani ed esteri già prevista nell'Offerta Tecnica, stabilisce che all'offerta tecnica "... dovrà pertanto essere allegata copia della Lettera di adesione da formalizzare nei dettagli in fase di presentazione del Piano Operativo, con la firma degli appositi Protocolli di collaborazione (in alternativa potrà essere presentata copia del protocollo di adesione già sottoscritto)"...

QUESITO

Vorremmo presentare due allegati all'offerta tecnica: uno con le adesioni pervenute dai partner italiani ed esteri e un altro con le adesioni dei soggetti che potranno comporre la rete locale sarda. Nei due allegati è possibile inserire una breve descrizione di quanti hanno aderito? Oppure il contenuto di tali allegati verrà computato nelle 60 pagine previste per l'Offerta Tecnica?

RISP. E' possibile presentare n. 2 allegati all'Offerta Tecnica in relazione ai partner italiani/esteri ed ai soggetti della rete locale, che non verranno computati nel limite massimo di facciate.

QUESITO

- E' possibile presentare oltre al cronogramma, ulteriori allegati esplicativi di prodotti e/o servizi che si intendono realizzare?
- Nel caso, tali allegati rientrano nel computo massimo di pagine di cui deve comporsi l'Offerta tecnica?
- Esiste un numero di pagine massimo per la presentazione di eventuali allegati?

RISP. E' possibile prevedere ulteriori allegati esplicativi di prodotti e/o servizi che si intendono realizzare (es. depliant), purché si tratti di allegati in senso stretto e non di un allungamento artificioso del numero massimo di pagine previsto.

10) Quesito 1). La cauzione provvisoria del 2% va calcolata sull'ammontare complessivo dell'appalto pari ad €. 2.500.000,00, quindi pari a €. 50.000,00 oppure sull'importo al netto

dell'IVA, lo stesso su cui va fatto il ribasso percentuale più l'importo relativo all'indennità di frequenza pari a € 2.098.900,00?

Quesito 2). Se il concorrente (ovvero in caso di R.T, i componenti dello stesso) possiede la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, può beneficiare di una riduzione del 50% sia della cauzione provvisoria che della definitiva, così come previsto all'art. 40 comma 7 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 (cd. Codice dei Contratti)?

RISP. Si legga risposta al quesito n. 5. Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 75, comma 7, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed in particolare con riferimento alla cauzione definitiva, si applica l'art. 40, comma 7, del codice dei contratti, il quale recita: "*Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall'articolo 75 e dall'articolo 113, comma 1, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 per cento*".

11) L'Allegato A1 al punto 5 richiede di dichiarare il possesso di "un'esperienza di almeno cinque anni, anche non consecutivi, negli ultimi dieci, maturata in servizi di cui al punto precedente." Si chiede di precisare se per "servizi di cui al punto precedente" si intendono i servizi realizzati nell'ambito di programmi di mobilità (punto 4.3 dello stesso allegato) o i servizi realizzati per "progettazione e realizzazione di servizi integrati di politiche del lavoro" (punto 4.2 dello stesso allegato).

RISP. Dovranno essere indicati i servizi concernenti il punto 4 dell'Allegato A1 ed in particolare il punto 4.2 e 4.3, ovvero i servizi previsti nell' art. 11, punto 2) della lett. c), del Capitolato d'onori:

"fatturato d'impresa complessivo, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 1.000.000,00, IVA inclusa, per progettazione e realizzazione di servizi integrati di politiche del lavoro (es. comunicazione, consulenza organizzativa, formazione, orientamento, creazione d'impresa...), che comprendano una quota non inferiore a € 300.000,00 per la progettazione, organizzazione e realizzazione di programmi di mobilità (per programmi di mobilità si intendono visite didattiche o di studio, work-experience, stage, project work, tirocini e ogni altra attività che preveda lo spostamento del disoccupato dalla propria residenza o del lavoratore dalla propria sede di lavoro per svolgere un'esperienza lavorativa della durata minima stabilita presso sedi di lavoro diverse dalla propria e situate in un'altra regione o paese) rivolti a disoccupati, inoccupati e/o occupati al di fuori del proprio territorio regionale, sia in Italia che all'estero";

12) In riferimento alla gara MAISTRU TORRA, nell'ALLEGATO A1 dove si cita: "DICHARA ALTRESI' CHE IL CONCORRENTE, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

1) non si trova nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 rubricato "Requisiti di ordine generale".

devono essere inseriti i dati relativi al Rappresentante Legale in carica e quelli relativi ai rappresentanti Legali cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, oppure, tutti i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa attuali e cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara?

RISP. Nelle note al punto 1) dell'Allegato A1 è prevista una descrizione dei dati richiesti:

² La dichiarazione si intende riferita a tutte le persone fisiche indicate nell'art. 38, laddove previsto dall'articolo medesimo, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

³ Duplicare la sezione per tutte le persone fisiche indicate nell'art. 38, laddove previsto dall'articolo medesimo, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

⁴ Indicare la carica e altresì se il soggetto risulta cessato dalla carica.

13) Si prega cortesemente di voler rispondere al seguente quesito in relazione al bando di gara per il progetto "Mastru Torra":

Ai fini della possibilità di partecipazione alla Gara, l'Art. 11 - **Soggetti ammessi a partecipare, alla lettera c)**, prescrive che "devono possedere i seguenti requisiti di capacità economica:

1) fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 2.500.000,00, IVA inclusa;

2) fatturato d'impresa complessivo, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 1.000.000,00, IVA inclusa, per progettazione e realizzazione di servizi integrati di politiche del lavoro (es. comunicazione, consulenza organizzativa, formazione, orientamento, creazione d'impresa...), che comprendano una quota non inferiore a € 300.000,00 per la progettazione, organizzazione e realizzazione di programmi di mobilità...".

Nel caso in cui si intende partecipare in RT la prescrizione è la seguente: "In caso di soggetti che partecipano nelle forme di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e), f), i requisiti di capacità economica (lett. c) possono essere posseduti anche cumulativamente, a condizione che il soggetto indicato come mandatario li posseda in misura maggioritaria..." (pag. 20, 2° capoverso).

La formulazione di quest'ultimo requisito appare contraria alle norme generali sugli appalti poiché generatrice di alcune condizioni in evidente contrasto con la norma tesa a tutelare la possibilità di partecipazione ad una gara, fermo restando il rispetto di requisiti minimi indicati dalla stazione appaltante al fine di poter garantire l'esecuzione dei servizi da soggetto "esperto". In particolare, si vengono a creare situazioni di impossibilità a partecipare alla gara da parte di RT che, pur avendo requisiti assolutamente sufficienti a garantire l'Ente appaltante, addirittura anche singolarmente, in caso si volessero raggruppare si vedrebbero, stante la lettura delle indicazioni previste, preclusa la partecipazione. Di seguito uno dei possibili casi in cui l'RT non potrebbe partecipare:

Società ALFA: fatturato globale d'impresa € 3.000.000,00; fatturato per progettazione, etc... € 1.500.000,00; fatturato per programmi mobilità: € 400.000.

Società BETA: fatturato globale d'impresa € 4.000.000,00; fatturato per progettazione, etc... € 1.200.000,00; fatturato per programmi mobilità: € 600.000.

Nel caso di specie, sia ALFA che BETA potrebbero partecipare singolarmente alla gara in questione. Nel caso in cui decidessero di partecipare in RT, assicurando con ciò la "somma" delle proprie esperienze, certamente maggiore rispetto a quella singolarmente posseduta, non potrebbero partecipare perché:

La quota di fatturato globale maggioritaria è posseduta da BETA che, sin qui, andrebbe indicata come mandataria. Ma per fatturato relativo a progettazione... la quota maggioritaria è posseduta da ALFA. Relativamente al fatturato per programmi di mobilità la quota maggioritaria è posseduta da BETA. Nessuna delle due potrà essere indicata come mandataria. Non potranno, pertanto, partecipare alla gara.

Potrà quindi partecipare soltanto quel raggruppamento che si trovi nella condizione in cui un soggetto possiede la quota maggioritaria di fatturato rispetto a tutti e tre i punti di controllo di cui sopra. Con ciò limitando fortemente la possibilità di partecipazione, si ribadisce, a tutti quei soggetti che, pur garantendo la stazione appaltante in termini di esperienza e competenze, si vedono nell'impossibilità di presentare la propria proposta progettuale.

RISP. L'interpretazione prospettata non è corretta. La formulazione "a condizione che il soggetto indicato come mandatario li posseda in misura maggioritaria" è riferita alla percentuale di fatturato minimo prevista per le singole voci di cui ai numeri 1) e 2) della lettera c), ovvero è necessario che il capofila abbia un fatturato superiore alla metà ovvero, rispettivamente, a 1.250.000, 500.000 (e 150.000 per la mobilità). Nel caso ipotizzato, sia Alfa che Beta potranno fungere da capofila indifferentemente poiché entrambi hanno un fatturato "maggioritario" nel senso indicato.

Il Direttore del Servizio
Luca Galassi